ANNO XX - N. 14 SPORT - MARTEDI' 24 FEBBRAIO 2009 € 1,30
Poste Italiane spa - Sped. in AP - DL 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n 46) Art.1, c. 1, CNS PD

SPORT QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

Giovedì intervista a Morosini
I nomi di tutti i ragazzi invitati

E' stata programmata per giovedì 26, allo stadio Menti, alle 18, l' intervista con Morosini, il giocatore che il Vicenza porrà a disposizione dei Nostri Ragazzi che partecipano al Trofeo Andrea e Stefano. Questa la "squadra", che lancerà al centrocampista biancorosso (e della nazionale under 21) anche la "sfida" della pizza!

ALLIEVI: Urbani Michele (Altair, c), Carletti Fabio (Alte Ceccato, d), Boscato Cristiano (Novoledo/Vill., c), Carollo Federico (Novoledo/Vill., d)

GIOVANISSIMI: Caliaro Marco (GM Arzignano, d), Dalla Gassa Sebastiano (GM Arzignano, d), Lavarra Matteo (GM Arzignano, c), Poletto Jacopo (S.Paolo, a)

ESODIENTI: Benetti Matteo (Montecchio M., d), Frigo Nicolo' (Montecchio M., d), De Anna Jasir (NT Sarego, c), Dalla Riva Jacopo (Vicenza, d)

PULCINI: Ariu Samuele (Caldogno Rett., c), Conzato Andrea (Molina RS, d), Visentin Marco (Molina RS, a), Casarotto Matteo (Montecchio M., a) e Pietro Ramina (Castelgomberto, d)

Gregucci rilancia: far lavorare il Vicenza che fa schifo

«Una sola cosa: vado al centro tecnico di Isola e lavoro dalla mattina alla sera. Bisogna fare così, perchè questa squadra ha saputo costruire dei traguardi settimanali grazie a un duro lavoro. E deve continuare su questa strada. Non ci sono alternative. Se non facciamo così siamo morti».

Così Gregucci al Giornale di Vicenza dopo la sconfitta di Avellino, non solo inattesa, ma così brutta che non si può. L'allenatore dice di assumersi le sue responsabilità, ma non dice quali. Ci prova allora il vostro vecchio cronista, anche perchè la storia è... sempre quella.

Il Vicenza che incantava era nato, un po' per scelte indovinate (sia in partenza che in arrivo), e un po' per caso ancora dai giorni del ritiro di Enego.

Dove aveva fatto subito bene, tanto per parlarci chiaro, ad esempio Gorobsov che - non si fosse infortunato - si sarebbe candidato subito come alternativa a Bernardini. Dove si erano viste le qualità di Morosini e di Bottone. Le prime partite di campionato avevano detto che quel Raimondi sulla fascia arretrata di destra era un grande idea e che Di Cesare, Volta, Giani (ma anche Fatic) costituivano una buona cerniera difensiva assieme al rientrato Zanchi, l'uomo di esperienza. Martinelli? Un jolly della panchina. Sempre il campo aveva sentenziato che Botta era stato un ottimo affare e che Sgrigna aveva finalmente trovato in Bjelanovic il compagno ideale per fare sponda: un giorno segni tu e l'altro segno io.

Insomma: il Vicenza era riuscito a salire sino al secondo posto, grazie ai punti (che fanno morale più degli incitamenti di qualsiasi allenatore), ma anche grazie a un patto di amicizia e di solidarietà tra ragazzetti nato ancora in ritiro e cresciuto con la vita assieme di tutti i giorni, cene comprese, tra affini.

Perchè un diamante di questa caratura si è trasformato in due mesi in un pezzo di vetro qualsiasi? La risposta è nella dichiarazione di Gregucci: lui conosce un solo modo per preparare le partite, lavorare.

Perfetto, e adesso vedremo perchè è quello il problema.

Io odio il mercato di gennaio: non serve a nessuno. Quello del Vicenza ha portato solo guai. Potevano andarsene (e le voci disturbano) Sgrigna e Morosini, pezzi pregiati. Sono rimasti (tradotto: non ci sono state offerte in grado di essere considerate tali). Se ne è andato Capone (e si è risolta una situazione di palese incompatibilità tra il giocare e l' ambiente, probabilmente Gregucci), ma è rimasto Serafini (che viene utilizzato con il contagocce, assieme a Margiottone). Partito Fatic ma rientrato Brivio e in più una serie di operazioni "minori" (non ce ne vogliano i diretti interessati!) che hanno portato in biancorosso Forestieri, Magallanes, Maiorino e Innocenti.

Bene. Questi ultimi quattro, più Martinelli, ex panchinaro di lusso, sono pressochè stabilmente nelle formazioni delle ultime settimane.

Quanto hanno "lavorato" con Gregucci prima di... guadagnarsi la maglia?

Per il vero una faccenda simile era accaduta anche con l'arrivo di Masiello all' avvio del torneo di due stagioni fa e l'anno scorso con Zampagna, Perulli e altri che non ricordo nemmeno. Ma quelle due squadre, soprattutto la seconda, erano squadre che perdevano.

Il Vicenza 2008/9 era invece una squadra che vinceva! E non di professionisti scafati, globetrotters del pallone che cambiano un campionato sì e l'altro pure, sempre e solo per scelte di vita (cioè... denari).

Ditemi voi allora - dato per scontato che tutti hanno voglia di giocare - come si senta il gruppo di partenza (quello di Enego), fatto soprattutto di ragazzi in carriera, nel vedersi sorpassato dai nuovi arrivati. Noi lo sappiamo benissimo (ma dovrebbe essere così anche per Gregucci). Subentra un po' di frustrazione. Nel caso specifico non tanto nel gruppo dei difensori (il "tagliato fuori" è solo Brivio, gli altri giocano o sono infortunati), quanto a centrocampo, dove Foglio e Rigoni sono in perenne lista di attesa, e dove il recente turn over ha finito per rendere stabile a scapito di altri la posizione (ma non il ruolo) di Magallanes (pensa te).

Anche in attacco per l' ex coppia fissa Sgrigna-Bjelanovic i tempi sono cambiati. Non tanto per presenze (accadrà adesso, con Bjelanovic infortunato) ma per scelte tattiche, modo di giocare. L'inserimento di un atipico come Forestieri non è senza conseguenze. Quel che vale Maiorino lo vedremo, ma ci farebbe piacere rivedere Minesso (che per le ultime partite era però impegnato nel Viareggio). Di Margiotta e Serafini si è detto: adesso il Vicenza dovrà giocoforza utilizzarne uno in attesa di riavere Bjelanovic.

Morale: i "lavoratori" in queste settimane si sentono - a parer nostro - un po' sballottati di qua e di là. E più o meno nelle stesse condizioni è il loro leader, costretto a continue scelte che non sempre sono state fortunate (la peggiore: rinunciare a Gorobsov nella formazione iniziale contro il Pisa). "Ho 31 giocatori" ha detto sempre Gregucci dopo la partita persa ad Avellino. E non sembrava ne volesse qualcuno in più, semmai una mezza dozzina in meno!

Gianmauro Anni

PRIMO PIANO: Cresole-Azzurra Agno e Grifoni-Brogliano

Lutti nello Sport
Marcello Mantovani e Candido Cannavò

MONTECCHIO M
Esperienze nello Sport

Il Montecchio organizza, in collaborazione con i responsabili del SGS, un ciclo di incontri formativi, aperti a tutto il mondo del calcio e non solo. Si inizierà giovedì 26 : l'appuntamento è con inizio alle ore 20 nella "Sala civica" in via Corte delle Filande.

Tema della serata: "Esperienze personali nello sport professionistico". Relatori un giocatore del Vicenza (dovrebbe essere Margiotta) e Claudio Clementi, ex , Cristiana Checchi (nazionale di getto del peso) e Valeria Zorzetto (nazionale di tennis tavolo). Interverrà anche il sindaco di Montecchio Maurizio Scalabrin. Moderatore Paola Ambrosetti.

Quinto Vicentino
Sport e giovani

Il comitato Genitori e l'Associazione Calcio di Quinto Vicentino, con il patrocinio del Comune, organizzano un incontro dibattito sul tema "SPORT E GIOVANI" (Sport per vincere o per formare l'atleta?) che si terrà giovedì 26 alle 20.30, al Teatro Parrocchiale. Intervengono Stefan Schwoch, Umberto Nicolai e Gianmauro Anni.

L' intervista a G. ANNI

Il giuramento di Franceschini. La Zanicchi querela Benigni. La vittoria di Carta al Festival di Sanremo

PRODUZIONE ARTIGIANA TROFEI SPORTIVI
F.A.C.S.
di Dal Maso Angelo e Stefano
36030 CALDOGNO - Tel 0444 985476
e-mail info@facssnc.com - www.facssnc.com

Il punto di riferimento più qualificato per il calcio
Fontana Sport
Professionalità e specializzazione
CALDOGNO - VIA PASUBIO 144 - TEL. 0444.557179